



Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028

Sezione Operativa – Parte II

COMUNE DI NAPOLI

*A cura dell'Area Direzione Generale
Servizio Programmazione e Valutazione*



Sommario

Capitolo B.5: Programmazione triennale delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale – 2026/2028.....	3
Capitolo B.6: Programmazione triennale degli Acquisti di forniture e servizi – 2026/2028.....	6
Capitolo B.7: Programmazione triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028– Elenco annuale 2026	7
Capitolo B.8: Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni Immobili patrimoniali – PAVI 2026/2028	8

Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B.5: Programmazione triennale delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale – 2026/2028

A partire dall'anno 2020, con l'entrata in vigore della disciplina di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. "Decreto Crescita" n. 34/2019, la programmazione triennale del fabbisogno del personale trova una condizione inderogabile nella verifica preventiva della sostenibilità finanziaria delle assunzioni ritenute necessarie. Le assunzioni a tempo indeterminato sono dunque subordinate:

- alla verifica che sia comunque assicurato il contenimento della spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri degli oneri riflessi) a un livello non superiore al valore soglia (espresso in percentuale) assegnato al comune in base alla fascia demografica e definito in rapporto alla media delle entrate correnti, relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata;
- al rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio che sia asseverato dal Collegio dei revisori dei conti.

Sin dal primo anno di applicazione del nuovo sistema di controllo della spesa del personale, la rilevazione dei dati ha collocato il Comune di Napoli nella categoria dei comuni così detti virtuosi, ossia tra quelli che registrano un valore del suddetto rapporto al di sotto delle soglie fissate dal D.M. del 17/03/2020 in base alla fascia demografica di riferimento. Il Comune appartiene infatti alla fascia dei comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti (fascia h) a cui corrisponde un valore soglia del 28,80% che non è stato mai superato.

Attualmente i dati disponibili per la verifica delle capacità assunzionali dell'Ente sono quelli desumibili dai Rendiconti 2022/2023/2024. Dati che costituiscono il presupposto anche per la programmazione dei fabbisogni 2026/2028 e che dimostrano come il Comune di Napoli, rispetto al valore soglia, si sia attestato su una percentuale largamente inferiore a quella *limite*, pari al 16,67% come di seguito calcolata:

Rapporto tra spesa del personale 2024 e la media delle entrate correnti 2022/2024 relative ai primi 3 titoli del bilancio al netto del FCDE 2024			
ENTRATE - TITOLI	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
TITOLO I – entrate tributarie	878.807.389,93	920.410.684,97	1.047.141.202,08
TITOLO II – trasferimenti	451.378.477,62	409.586.768,26	384.749.965,41
TITOLO III – entrate extratributarie	240.501.261,72	276.753.789,59	338.164.956,53
	1.570.687.129,27	1.606.751.242,82	1.770.056.124,02
Entrate da sottrarre			
Contributo per LEP assistenza sociale (art. 1, comma 797 e ss. L. 178/2020)	-1.917.000,00	-2.478.143,38	-2.594.829,92
Fondo Bradisismo	-	-	-1.487.656,79
Contributi Ministero Interno Fondo Sicurezza	-375.101,60	-509.225,90	-603.002,91
TOTALE	1.568.395.027,67	1.603.763.873,54	1.765.370.634,40
Media Entrate Correnti (MEC)		1.645.843.178,54	
FCDE previsione 2024 (assestato)		-312.216.536,35	
MEC – FDCE		1.333.626.642,19	
SPESA		Anno 2024	
MACROAGGREGATO 1.01		229.671.762,07	
VOCE 1.03.02.12.001		0	
VOCE 1.03.02.12.002		0	
VOCE 1.03.02.12.003		0	
VOCE 1.03.02.12.999		32.140,44	
TOTALE		229.703.902,51	
Spesa da sottrarre (al netto di irap)			
Spesa per assistenti sociali TI coperte da contributo dello Stato		-2.428.117,49	
Spesa per assunzioni TD finanziate con risorse del Fondo Sicurezza		-475.974,75	
Spesa per assunzioni TD finanziate col Fondo povertà 2018		-1.100.953,84	
Spesa per assunzioni TD finanziate col Fondo povertà 2020		-310.882,70	
Spesa per assunzioni TD fatte a valere sul contributo ex art. 1,		-870.611,38	

comma 570, L. n. 234/2021 (Patto per Napoli)	
Spesa per assunzioni TD finanziate con fondi PON "Governance"	-218.316,95
Spesa per assunzioni TD finanziate con fondi POC METRO	-638.351,64
Arretrati aumenti contrattuali anni precedenti	-1.372.763,02
Spesa di Personale (SP) 2024	222.287.930,74
Rapporto SP / (MEC – FDCE)	16,67%

I limiti massimi alla spesa di personale per l'anno 2026 e seguenti (2027/2028) sono quindi attualmente quantificabili come nella tabella sottostante:

	Comuni appartenenti alla fascia demografica h)	ANNO 2026
Tabella 1 D.M. 17/03/2020	Media delle entrate 2022/2024 – FDCE 2024	1.333.626.642,19
	Percentuale Tabella 1 D.M. 17/03/2020 per fascia di appartenenza	28,80%
	Limite max Spesa del Personale (MEC – FDCE) * 28,80%	384.084.472,95

Dai dati del Bilancio 2026/2028, i cui stanziamenti garantiscono l'esecuzione della programmazione delle assunzioni già approvata per il medesimo triennio, è possibile acquisire la spesa del personale attualmente prevista, dando per perfezionate entro il 31 dicembre del corrente anno tutte le assunzioni previste per l'anno 2025 e confermata la programmazione per l'anno 2026:

Descrizione*	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
TOTALE SPESA DEL PERSONALE IN BILANCIO 2026/2028 (al netto di irap) (comprese le risorse destinate alle assunzioni TI di cui alla programmazione 2026/2028)	270.404.176,04	251.796.010,77	246.175.415,81
Spesa da sottrarre	-14.823.131,82	-3.556.768,14	-3.222.333,54
TOTALE SPESA DEL PERSONALE IN BILANCIO al netto delle sottrazioni	255.581.044,22	248.239.242,63	242.953.082,27
LIMITE MASSIMO ANNUO SPESA DEL PERSONALE ex art. 5, comma 1, DM 17/03/2020	384.084.472,95	384.084.472,95	384.084.472,95

*Dati tratti dalla tabella n. 17 dell'allegato alla DGC n. 108 del 18/03/2026.

Le novità legislative che per la prima volta, a partire dall'anno 2026, producono effetti significativi sulla programmazione delle assunzioni sono rappresentate da:

- 1) la nuova disciplina della mobilità contenuta nel decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25 recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento delle pubbliche amministrazioni" (art. 3, comma 1, lettera c);
- 2) la limitazione da applicare al numero di idonei nelle graduatorie, ai sensi del comma 5-ter dell'art. 35 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 introdotto dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 75. Dopo la sospensione prevista dall'art. 4, comma 9, del decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25 per le graduatorie approvate negli anni 2024 e 2025, l'applicazione della limitazione interesserà le graduatorie che saranno approvate a decorrere dall'anno 2026 dai comuni con popolazione pari o superiore a 30.000 abitanti, in esito a concorsi banditi per un numero di posti pari o superiore a 20, con l'unica deroga prevista per i concorsi banditi per il reclutamento del personale educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni.

In conformità con il Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29/01/2026, le principali linee di azione che l'ente si prefigge di perseguire con la programmazione 2026/2028 sono le seguenti:



- potenziare il Corpo della Polizia Locale al fine di sostenere le attività di presidio e controllo del territorio per garantire la sicurezza dei cittadini;
- proseguire nell'intento di rendere strutturale la dotazione di risorse umane che consente di consolidare l'offerta delle scuole dell'infanzia comunali;
- consolidare il potenziamento del personale impiegato nell'ambito dei servizi sociali e dei profili dell'area amministrativa, già previsto per l'annualità 2026 della programmazione 2025/2027, con ricorso a procedure di stabilizzazione rese possibili dalla vigente normativa;
- prevedere il reclutamento di istruttori tecnici così da adeguarne la disponibilità alle crescenti necessità delle strutture tecniche.

Per quanto concerne la scelta tra la modalità di reclutamento, inoltre, l'ente privilegia quella che consente di selezionare il personale più idoneo a ricoprire il ruolo, rispettando gli indirizzi e le limitazioni imposte dall'ordinamento, compreso il dovere di garantire l'adeguato accesso dall'esterno, così come sottolineato dalla Corte Costituzionale sin dalle sentenze n. 234/1994 e n. 194/2002, che si considera soddisfatto in presenza di un reclutamento dall'esterno che copra una percentuale non inferiore al 50% dei posti disponibili.

Fatta salva in tutti i casi, dunque, la mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e tenuto conto della nuova disciplina della mobilità volontaria ex art. 30, comma 2-bis, del suddetto decreto, l'ente in linea generale:

- dà precedenza allo scorrimento di graduatorie esistenti prima di indire un nuovo concorso, anche nell'ottica dell'economicità e celerità delle procedure, a meno che non sussistano motivazioni tali da giustificare la scelta contraria;
- nel rispetto delle condizioni poste e dei limiti consentiti dalla normativa vigente, utilizza modalità di reclutamento *speciali* e basate sul merito, che consentono all'amministrazione di avvantaggiarsi della pregressa esperienza maturata da lavoratori già dipendenti oltre che arrecare un miglioramento alla situazione giuridica e/o economica del lavoratore stesso.

E' previsto, infine, il perfezionamento di assunzioni a tempo determinato mediante utilizzo di finanziamenti, europei e nazionali, destinati al reclutamento di personale, e cioè:

- assunzioni a tempo determinato finanziate con il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
- assunzioni finanziate con Fondo Povertà – Quota Servizi (QSFP);
- assunzioni finanziate con Fondo Povertà - Quota Povertà estrema (QPE);
- assunzioni finanziate con i fondi di cui al decreto legge 12 ottobre 2023, n. 140, convertito con Legge 7 dicembre 2023, n. 183 (decreto Bradisismo).



Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B.6: Programmazione triennale degli Acquisti di forniture e servizi – 2026/2028

SI VEDA ALLEGATO 3A – COMPOSTO DA 17 PAGINE



Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B.7: Programmazione triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028– Elenco annuale 2026

SI VEDA ALLEGATO 3B – COMPOSTO DA 35 PAGINE

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (tot. pag. 1)
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute (tot. pag. 1)
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili (tot. pag. 1)
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma triennale 2026/2028 (tot. pagine 24)
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale – 2026 (tot. pagine 7)
- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati (tot. pag. 1).



Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B.8: Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni Immobili patrimoniali – PAVI 2026/2028

SI VEDA ALLEGATO 3C – COMPOSTO DA 317 PAGINE